Ordine del Giorno: Comparto del Salotto della Murgia - individuazione area interessata da complesse situazioni di crisi con impatti significativi per la politica industriale nazionale ai sensi dell'art. 2 della Legge n° 99/2009

Premesso che:
Con Deliberazione di Giunta n° 1706 del 26 luglio 2011 la Regione ha approvato l'Accordo di Programma per l'area della Murgia nel settore del mobile imbottito definendo all'interno del territorio dei Comuni di Altamura, Santeramo, Ginosa e Laterza l'area interessata da complesse situazioni di crisi con impatti significativi per la politica industriale nazionale ai sensi dell'art. 2 della Legge n° 99/2009.

Nella delibera si parla di un'attività ricognitiva e valutativa di un Gruppo di Lavoro Tecnico-Istituzionale e di un'attività di concertazione avviata dalla Regione Puglia con le parti sociali regionali, con Confindustria Puglia e Basilicata

Si parla altresì di una bozza di lavoro tradottasi a seguito di interazione con le parti sociali regionali e con le Confindustrie di Puglia e Basilicata che sarebbe stata condivisa dalle parti sociali del territorio e dagli attori istituzionali del territorio stesso

Considerato che:
gli attori Istituzionali dei Comuni di Cassano Murge, Poggiorsini e di Gravina in Puglia- che pure avevano sempre partecipato a tutte le riunioni atte a definire l'area interessata da complesse situazioni di crisi con impatti significativi per la politica industriale nazionale ai sensi dell'art. 2 della Legge n° 99/2009 -non sono stati per nulla interpellati nonostante abbiano sottoscritto nella sede della Provincia di Bari e con la Provincia e i Comuni di Altamura, Santeramo, Ginosa e Laterza un protocollo per consentire tale definizione e che ricomprendeva oltre ai Comuni oggi ricompresi dalla DGR 1706/2011 anche i Comuni di Poggiorsini, Gravina in Puglia e Cassano delle Murge

Va rilevato che:

i Comuni di Cassano delle Murge, Gravina in Puglia e Poggiorsini contano sul proprio territorio salottifici e aziende dell'indotto ma soprattutto sono sempre stati considerati – in tutti i "tavoli" tecnico-politici - una realtà da inglobare nel rivendicare attenzione prima da parte della Regione Puglia e poi dal governo nazionale ed hanno sempre partecipato agli incontri tenutisi presso il Comune di Santeramo, quello di Altamura e la Prefettura di Bari e a Roma (già un anno e mezzo fa) quando le sedi Istituzionali preposte si discuteva del futuro del salotto murgiano.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Regionale impegna la Giunta

A rivedere i confini dell'area interessata da complesse situazioni di crisi con impatti significativi per la politica industriale nazionale così come definita ricomprendendo in tale area anche i territori dei Comuni di Cassano Murge, Gravina e Poggiorsini.